Anno XL. Giovedì-Venerdì 29-30 Settembre 1887 N. 226

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Le informazioni sulla questione bulgara, recateci dai telegrammi pubblicati nel numero di ieri, non portavano nuova luce a rischiarare la situazione.

Secondo le notizie inviate al *Times* da Costantinopoli, la Porta avrebbe avuto assicurazione dall'ambasciata turca di Berlino che, nel recente colloquio tra il Principe di Bismark e il Conte di Kalnoky, nessun accordo sarebbesi potuto stabilire riguardo ad una soluzione della questione bulgara. Il Conte di Kalnoky sarebbesi mostrato contrario all'impiego di pressioni o di mezzi coercitivi per costringere il Principe Ferdinando di Coburgo ad abbandonare la Bulgaria.

Le altre notizie di proposte della Turchia, per l'invio in Bulgaria di due luogotenenti principeschi, uno turco e l'altro russo, o della nomina d'un governatore russo..... non pare abbiano consistenza o serietà alcuna. Si direbbe quasi, dato che le notizie di quelle proposte siano esatte, che la diplomazia, tanto per far passare il tempo, si diverta a proporre spedienti inaccettabili.

Finchè le cose vanno avanti nel modo con che hanno proceduto in questi ultimi mesi, le sorti della Bulgaria dipendono dall'accorgimento del Principe Ferdinando e del popolo bulgaro. Il governo bulgaro ha quindi ragione di attribuire la massima importanza alle elezioni generali per la costituzione della nuova *Sobranje*.

I più estesi particolari recatici dal telegrafo sul nuovo incidente alla frontiera franco-tedesca, non presentano il fatto in modo da dargli gravità, ma caratterizzano sempre più una situazione pericolosa.

Da una parte e dall'altra prontamente si procedette a inchiesta — e sui resultati delle inchieste si sono subito impegnate conversazioni diplomatiche a Parigi tra il ministro francese degli affari esteri, signor Fleurens, e il conte Munster, ambasciatore germanico. L'incidente a quanto pare, non avrà conseguenze. Si scambieranno spiegazioni e dichiarazioni... Si riconoscerà il fatto al tutto casuale e derivato da un errore... Ma si comprende che siffatti incidenti non fanno che somministrare nuovo alimento ai rancori, ai sospetti tra la Francia e la Germania.

Alcuni giornali tedeschi hanno diffuso la voce che il principe di Hohenlohe, *statthalter* dell'Alsazia Lorena, desiderava di lasciare il suo posto e di surrogare, come ambasciatore di Germania a Pietroburgo, il generale Schweintz. Si è anche detto che il nuovo *statthalter* dell'Alsazia-Lorena sarebbe il Puttkammer, ora ministro dell'interno della Prussia, col conte Guglielmo di Bismarck come segretario di Stato. Il Miquel, uno dei capi del partito nazionale liberale, avrebbe surrogato il Puttkammer nell'ufficio di ministro dell'interno. Ma non si sa quale fondamento abbiano queste notizie, e un telegramma della *Stefani*, da Strasburgo, ci dice che nei circoli bene informati di quella città si crede una pura invenzione che il principe di Hohenlohe intenda di dimettersi dall'ufficio di *statthalter* dell'Alsazia-Lorena.

—

I giornali inglesi si occupano del discorso proferito a Withby, dinanzi ad un uditorio di sei o sette mila persone, da lord Randolph Churchil. Questi dichiarò, nel suo discorso, che secondo il suo parere, il Governo si era comportato bene nell'ultima sessione parlamentare e che gli unionisti non avevano nessuna ragione di arrossire di ciò che avevano fatto. Tuttavia, se la sessione non fu sterile, ciò non dovevasi al Gladstone, il quale aveva aderito alla politica di ostruzione. Lord Randolph rilevò la necessità di agire vigorosamente contro la Lega nazionalista. Nell'esaminare le questioni finanziarie, l'oratore manifestò la soddisfazione da lui provata nel riconoscere che il Parlamento si era mostrato più sollecito della buona amministrazione del denaro pubblico. Egli espresse la speranza che si sarebbero fatte molte cose per l'anno venturo nel campo delle economie. Secondo lord Randolph, nel solo capitolo delle pensioni poteva effettuarsi un'economia di sei milioni di sterline.

Anche il Chamberlain parlò, a Birmingham, dinanzi alla riunione del Comitato esecutivo dell'Unione radicale nazionale. Il Chamberlain dichiarò che tutti i veri radicali dovevano mettersi dalla parte del Governo, che si conduceva lodevolmente, procurando di mantenere l'ordine pubblico e di assicurare il rispetto alla legge.

Se scoppiasse la guerra

Il quarto bollettino dell'Associazione per il soccorso ai malati e feriti in guerra, se ha tardato a venir fuori, giustifica pienamente l'indugio con una compilazione assai più accurata dei numeri precedenti, e colle buone notizie che reca sull'incremento notevole che si è dato alla caritatevole istituzione.

Alla prima parte, oltre la composizione del Consiglio superiore dell'Unione delle dame, si è aggiunta la descrizione del treno-ospedale e dell'uniforme per il personale volontario di sanità.

E la seconda parte contiene, per ciascuno dei sottocomitati regionali, il resoconto morale-economico e il bilancio della circoscrizione.

Inoltre si è voluto dare l'elenco completo delle sezioni femminili e dei soci temporanei e perpetui, iscritti in tutto il regno.

La Croce Rossa Italiana potrebbe oggi mettere in campo 9907 pietosi militi della carità, contando 7857 soci e 2050 socie.

Il contingente maggiore è dato dalla circoscrizione di Bari, che ha 2091 iscritti dei due sessi.

Hanno poi un numero superiore a 1000 soci le circoscrizioni di Firenze, Roma e Verona.

Lo spirito di pietosa assistenza ai combattenti per la patria si è manifestato nel sesso non obbligato a prendere le armi, con tanto vigore che la circoscrizione di Firenze comprende 399 socie, quella di Milano 370; e poi vengono quelle di Verona con 363, di Torino con 254, di Roma con 200 socie.

Il sotto comitato regionale della XII circoscrizione (Palermo) non potè ancora costituirsi, e ciò ha recato naturalmente un ritardo nella ricostituzione dei Comitati della Sicilia, ove finora uno solo di essi ha potuto essere riordinato, in base alle nuove disposizioni organiche.

Il 1° agosto u. s. erano contribuenti della Croce Rossa 2921 Comuni.

Nelle provincie di Ferrara, Livorno e Trapani tutti i Comuni avevano preso impegno di concorrere alle spese del filantropico istituto nazionale; ma in altre, all'opposto, non figuravano fra gli oblatori moltissimi Comuni, che avrebbero modo di sostenere almeno la spesa di un'azione temporanea, erogando 10 lire all'anno.

Nè è questa per le amministrazioni comunali una offerta priva di eventuali compensi; giacchè, ben considera il Presidente, conte G. L. della Somaglia, nell'ultimo suo rapporto, i Comuni avrebbero da convincersi come l'obolo per la Croce Rossa possa probabilmente « andare a diretto beneficio di qualche loro amministrato, che cada per la difesa del territorio, e per l'onore della patria. »

I risultati di questi ultimi tre anni sono poi tali da far comprendere come il denaro sia bene impiegato dagli amministratori della Croce Rossa.

Non si è certo raggiunta ancora la vitalità rigogliosa che la Germania, la Russia e la Francia hanno dato alle loro associazioni, ma molta strada si è fatta.

Il capitale investito nel patrimonio del Comitato centrale supera già 13 milioni e mezzo; e fra il 1887 e il 1886 vi è stato un miglioramento di oltre 100 mila lire.

Vi sono poi le attività nel bilancio dei sottocomitati che ascendono a non meno di 300 mila lire.

E, avendo accresciuto continuamente il materiale di soccorso, l'Associazione italiana potrà disporre fra qualche mese:

1. Dell'attrezzamento di 13 treni-ospedali per 200 feriti, o malati, ognuno;

2. Di due ospedali da guerra o da campo, da 200 letti ciascuno, decomponibili in quattro da 100;

3. Di 10 ospedali da 50 letti per gli Alpini;

4. Di un gran numero di cassette di medicazione.

La Presid. dopo avere rivolto le sue cure al materiale occorrente per lo sgombero dei feriti o malati, si propone ora di accrescere il numero degli ospedali da guerra o da campo. Sei treni ospedali già sarebbero in grado di funzionare, col personale completo.

Per il servizio spirituale il Consiglio direttivo ha stipulato una convenzione col generale dei Cappuccini, il quale si è obbligato di mettere agli ordini della Croce Rossa 20 frati, con tre giorni di preavviso.

Infine è allo studio di una speciale Commissione il *Regolamento di guerra*, che avrà presto l'approvazione del Comitato centrale e dell'autorità tutoria.

Terminando la sua relazione, il conte Della Somaglia si compiace delle premurose offerte che vennero da tutte le circoscrizioni, appena fu appresa la notizia dell'eccidio di Dogali.

La sede di Napoli fece la proposta di formare una squadra di volontari infermieri, da inviarsi a Massaua.

Il Governo riservavasi di profittare, all'occorrenza, della nobile esibizione; e certo, se gli avvenimenti lo richiedessero, l'opera della « Croce Rossa » si spiegherebbe validamente, e con sicuro profitto, anche in lontani paesi, dovunque vi sia da prestare amorevole cura al soldato che abbia lottato per l'onore e per il prestigio della bandiera italiana.

NOTIZIE D'AFRICA

Il Comando di questo Corpo verrà affidato al generale Alessandro Asinari di San Marzano attualmente comandante la divisione militare di Alessandria.

L'*Esercito* dice che questo generale è uno dei migliori. Nacque a Torino nel 1830, partecipò alla campagna del 1866, come capo di stato maggiore della divisione Bixio, e comandò più tardi una brigata di cavalleria.

Per comandante di Stato Maggiore il generale San Marzano avrà il maggiore Della Noce già comandante il presidio di Assab.

Si conferma che il governo stabilì che oltre il Corpo speciale si formerà un altro Corpo di spedizione in Africa.

Questo corpo sarebbe composto di due brigate comandate rispettivamente da due generali sotto gli ordini del tenente generale Di San Marzano.

E certo che si completerà la divisione con truppe suppletive.

Il generale Saletta rimarrebbe al comando di Massaua che sarebbe base dell'operazione militare.

Il corpo mobilizzato per l'Africa ascenderebbe quindi ad un totale di circa 20 mila uomini.

PRUDENTE RITIRATA

A proposito della famosa violazione dei suggelli di lettere dirette al Vaticano, l'*Osservatore Romano* risponde alla *Riforma* di nulla avere da aggiungere a quanto disse e che per conseguenza mantiene la sua notizia.

Si osserva però che la *Riforma* aveva invitato l'*Osservatore* a dire chi aveva ricevuto le lettere state violate.

CONCORSO ALLA SCUOLA MILITARE

Venne aperto un nuovo concorso pei posti nella Scuola Militare di Modena, cui sono ammessi i licenziati del Liceo o dell'Istituto. Il termine utile per presentare le domande è fissato pel 16 ottobre.

Il banchetto di Torino sarà rimandato

Alla metà di ottobre verranno a Roma i Delegati Commerciali dell'Austria per iniziarvi le trattative.

Essendo perciò necessaria a Roma la presenza del Ministro Crispi, la *Tribuna* dice che il banchetto verrà necessariamente rimandato alla fine di ottobre.

Il *Fanfulla* conferma che avrà luogo il 25 ottobre.

MISSIONARI AD ASSAB

La *Riforma* dice che l'Associazione dei missionari aprirà in Assab una Scuola Maschile affidandola ai Cappuccini sotto la tutela del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

CRISPI FRATELLO LATINO

La *Illustracion espanola*, in cui scrive Castelar, pubblica la seguente lettera inedita, che dice essere stata scritta dall'on. Crispi al grande oratore spagnuolo, il quale gli aveva mandato le sue condoglianze per la morte dell'on. Depretis e i suoi auguri per la sua nomina alla presidenza del Consiglio:

Roma, 9 agosto 1887.

Illustre amico,

Mi avete inviato una lagrima di dolore e un sorriso di felicitazione. Queste due testimonianze della vostra simpatia mi son del pari preziose. Ho deposto la vostra lagrima, insieme alle mie, sulla tomba del nostro caro Depretis, e ho conservato il vostro sorriso nel fondo del mio cuore.

Proveniente da voi, che foste sempr

e siete ancora il campione delle più nobili e patriottiche idee, m' insegnerà il coraggio e la fede.

Gradite una calda stretta di mano dal vostro fratello latino

CRISPI.

NOTIZIE SANITARIE

Napoli 27. — Le condizioni sanitarie di tutti i comuni della provincia di Napoli migliorano; ieri a Randazzo si ebbero 5 casi di cholera con 3 decessi; a Troina un caso seguito da morte; a Pozzuoli 7 casi; a Castellamare 2 casi con un decesso.

Messina 27. — Il cholera è in notevole decrescenza, dalla mezzanotte di ieri alle 4 pom. di oggi si ebbero 52 casi e 13 decessi. È morto il Fazzari, cancelliere del Tribunale. Il tenente Marchese è guarito e partito in licenza; il tenente Canonico è in convalescenza. A tutto il 13 corrente le truppe non ebbero che 11 casi.

ALLA RINFUSA

Ad Ancona l'altra notte si tentava un audace furto mediante scalata in una casa signorile, mentre erano assenti i proprietari.

Accortosene un popolano, avvisò la forza che, accorsa, dovette lottare contro i ladri fuggenti, armati di pistole o di pugnali.

Un tale Ramini — già pregiudicato per altri furti — furioso come una belva, ferì a colpi di pugnale l'appuntato Caprioli, assai gravemente; meno gravemente poi feriva il maresciallo delle guardie Clietti, e la guardia Dilitto, e un popolano che aiutava le guardie.

—

Fra giorni S. A. nera il principe di Workù, nipote di Menelik re dello Scioa, arriverà a Napoli proveniente da Massaua. Il principe si imbarcherà sul *San Gottardo*.

Il principe abiterà a Roma in casa del conte Antonelli. Egli è venuto in Italia per studiare pittura e porta con sè parecchi doni da offrire a Re Umberto da parte del Re Menelik.

—

Dicesi che il cav. Bertarelli già segretario particolare di Depretis sarebbe nominato capo della Segreteria della Presidenza del Consiglio.

—

Domenica sera a Zenigo, frazione di Mirano, durante la sagra per l'ingrandimento della chiesa, accendendosi da una persona inesperta, dei fuochi artificiali, proprio nel centro della strada, scoppiò un mortaretto ferendo leggermente otto persone e gravemente un ragazzo alle gambe, tanto che dovette subire l'amputazione e poi soccombere.

Un corazziere reale, venuto in licenza insieme ad altri due, che si trovava al caffè, a duecento metri di distanza, ricevette una scheggia nel petto, ma, fortunatamente, rimase illeso.

—

A Laterza (Calabria) un carro carico di fuochi pirotecnici, diretto a Girrosa, appena entrato in paese, scoppiava improvvisamente con spaventevole fracasso.

Ebbero a deplorarsi undici feriti dei quali quattro gravemente; uno è morto.

Panico indescrivibile.

—

A Roma fuori porta Pia crollò il quinto piano di una fabbrica in costruzione.

Undici operai furono travolti fra le macerie.

Cinque operai ed una donna rimasero feriti assai gravemente.

Due operai sono moribondi.

—

Sull'Apennino toscano è stato arrestato il famigerato Marini che da 7 anni era latitante e sul quale pesava una taglia di 1000 lire.

Egli era il vero autore delle grassazioni compiutesi recentemente nel pistoiese.

VARIA

La morte di un principe, il cui regno non era più di questo mondo. E' morto il re detronizzato di Oude nell'India Inglese, il cui nome era Waiid Ali Shah.

Costui, accusato di aver partecipato segretamente alla celebre sommossa indiana del 1856, fu non solo deposto dal trono, ma tenuto prigione da allora in poi.

Però il *Times* dice che la prigione, a Garden Reach, (sempre in india) era assai grande e piacevole, perchè si trattava d'una vera residenza principesca con palazzi, parco, serraglio di donne e di animali, ecc. Anzi il serraglio di animali sarebbe il più bello e vasto del mondo. Il principe non ci teneva meno di 120 mila (!) animali d'ogni specie. Questo e il cantare e il ballare erano i passatempi del principe.

Capisco... Così vorrei capire altrettanto chiaramente di che razza fossero le bestie che aveva intorno il principe per permettersi il lusso di esser 120 mila.... Quale intricato problema.!..

Fatto è che egli non aveva solo delle bestie e non si contentava poi sempre di ballare e di cantare; perchè infatti ecco quali altre notizie si hanno su lui...

Il suo *harem* consisteva di 2 mogli, 39 concubine e un centinaio di begums (principesse indiane, sue parenti). Il *Times* dice che era assai vizioso, e che la pensione datagli dall'Inghilterra (di 120 mila sterline all'anno) gli permise di continuare nei vizi pei quali era stato deposto dal trono. Oh! bella! perchè dargliela una così vistosa pensione?

Egli compose dei canti che sono assai popolari in India. Il che lascia supporre non fosse quell'uomo abbrutito da vizi pei quali il *Times* lo vuol far passare.

E fa nutrire una certa simpatia per codesto buon diavolo che, perso il trono, si dà alla musica, e non potendo fare delle leggi fa delle canzoncine. Certo suo vanto come re e come... musico doveva esser quello di poter dire:

— Io non ho mai perso il mio tempo.

★

Alle signore che accoppiano quell'insita leggiadra civetteriuola femminile, a un santo timore di Dio, dei suoi ministri e rappresentanti dedico — affinchè ne facciano loro prò — il seguente aneddoto sul Papa.

Il *Figaro* racconta che, in occasione del matrimonio della quinta nipote, la contessa Pecci Leone XIII ha detto al suo segretario: « Desidero che tutti gli abiti di mia nipote siano azzurri, bianchi o neri: sono i soli colori che convengono alla giovenù. Bisogna lasciare il grigio ed il *marron* alla vecchiaia. Quanto agli altri colori non mi piacciono. »

Meno male che fra i colori che gli piacciono Papa Leone ci ha messo anche il nero... E si capisce perchè!..

★

Nell' *Unione Liberale* di Terni trovo otto versetti intitolati *Voluttà*. E sta bene. Generalmente c'è più voluttà nelle unioni liberali che in tutte le altre. Ma perchè il voluttuoso poeta ha creduto di potersi permettere una chiusa qual'è la seguente:

« Donami un bacio, un sorriso, una carezza (!)
« ch'io ti do sangue, vita e giovinezza.

Dio mio?... Egli ci da anche delle sillabe che non occorrono. E non bisogna credere che nell'amore... poetico un piede di più possa far face qualche passo avanti. Tutt'altro. Ce lo dice la tratta mare dalla propria musa e non poter risponder sillaba, malgrado che se n'abbia tante a propria disposizione.

Un consiglio all'*Unione*. Da qui avanti sia un pò meno, diciamo così, liberale!...

★

Tra due beneficati, che debbano andare a ringraziare il loro benefattore:

— Dobbiamo risolverci a far questa visita al commendatore?

Attendiamo un'altra mezz'ora; in questo momento potrebbe essere ancora in casa.

DALLA PROVINCIA

Portomaggiore 28 Settembre

Vi mando, con preghiera di pubblicazione, il Resoconto finanziario della serata di beneficenza, a prò della locale Congregazione di Carità, che ebbe luogo in questo teatro sociale la scorsa Domenica.

Spese

Al tip. Sanzoni, per stampe dei manifesti L.	5 —
Spese in marche da bollo ecc. per l'affiss. «	2 75
Per diritto d'apertura, tassa sull'introito	
Carta bollata, ecc. «	12 —
Spese per le prove «	4 —
Spese ordinarie di scena «	25 —
Per illuminazione straordinaria «	7 —
L.	39 75

Incasso

»	128 15
L.	68 40

Versate alla Presidenza della Congregazione di carità L. 68 40

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 20 Settembre

Determina d'inviare telegramma al Sindaco di Roma associandosi a quel Municipio per festeggiare il grande avvenimento che viene in questo giorno ricordato, e per meglio solennizzarlo, determina anche d'inviare al Sindaco di Messina L. 1000, in sussidio delle famiglie povere dei colerosi, dandone avviso telegrafico a quel Sindaco ed al Ministro dell'interno.

Delibera di studiare per vedere se nel bilancio 1888 sia possibile inscrivere una somma da aggiungersi a quella disposta dalla Società di soccorso ai pellagrosi, per provvedere al risanamento di case coloniche ed altro.

Come al mandato avuto dal Consiglio provinciale, conferma l'on. sig. comm. prof. Ferraresi a far parte della Commissione amministrativa del Manicomio.

Conferma il signor cav. Domenico ing. Barbantini a far parte della Giunta provinciale di statistica.

Conferma gli attuali Delegati stradali, meno uno che non fa più parte del Consiglio provinciale, in cui rimpiazzo nomina l'on. sig. Luigi Gulinelli.

Interessa il sig. Prefetto a far pratiche presso gli uffici del Genio civile e della Marina perchè non facciano opposizioni, alla esecuzione dei lavori necessari per rimettere in pristino i canali Postello e Tassone.

Autorizza di fare eseguire i lavori chiesti per la caserma delle Guardie di P. S. con il concorso per parte del Comune di Ferrara nella metà della spesa.

Rimette pel suo parere alla Deputazione provinciale di Rovigo una istanza degli operai addetti al servizio del ponte di chiatte diretta ad ottenere un miglioramento della loro condizione.

Riporta all'Impresa costruttrice della ferrovia Bologna-Portomaggiore i reclami avuti da molti possidenti pei pericoli che presenta specialmente il passaggio a livello di detta ferrovia nella strada Consandolo-Portomaggiore, invitandola a far sapere i provvedimenti che intende adottare in proposito, e rispondere categoricamente alle antecedenti comunicazioni in breve termine, senza di che si procederà senz'altro a norma di legge.

Accetta, in via di transazione e per definire la vertenza, la liquidazione presentata dal proprietario della caserma di Corlo per i lavori in essa eseguiti ed ammessi come di spettanza della Provincia.

Chiede al proprietario della caserma in S. Bartolomeo in Bosco se sia disposto a far eseguire a sue spese il lavoro richiesto, e quale corrisposta d'affitto sarebbe per chiedere per la rinnovazione da farsi del contratto.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Copparo pel concorso assognato alla istituzione di un premio speciale da conferirsi ad una dicamputazione completa.

Autorizza la Direzione degli Orfanatrofi e Conservatori ad acquistare a trattativa privata l'uva di cui abbisogna per il vino degli Istituti da Essa amministrati.

Autorizza l'Amministrazione Esposti e Maternità ad intentare il giudizio deliberato per risoluzione di contratto.

Grande eleganza che costa poco

Sulla rotonda d'uno stabilimento di bagni, mentre il sole tramonta.

Adele — I giornali di mode continuano a chiudere i loro articoli consigliando per questa estate la massima semplicità; eppure l'abbondanza di pizzi e di merletti che pur bisogna sfoggiare porta via tanto danaro, come si trattasse degli abiti più complicati. Non ti pare Gilda, che sia una semplicità che costa cara?

Gilda. — Certo; io, per esempio, non ho speso meno quest'anno di quello che ho sempre speso negli anni scorsi.

Adele — E tu puoi dirlo con piena ragione, poichè sei troppo conosciuta per un vero modello d'eleganza, fatta proprio senza badare ad alcun risparmio.

Gilda. — Cara mia, io credo che per quanto si sia giovani, belle e ci si studi di essere gentili, l'eleganza sia troppo indispensabile per una donna.

Adele. — Ma c'è un ma.... ed è che un'eleganza come la tua, costa carissima e ben poche possono reggere a tanta spesa. Non tutte hanno la fortuna di possedere un marito ricco e generoso come il tuo Carlo.

Gilda. — Davvero mi fai ridere! Tu credi sul serio che tutta questa eleganza provenga dall'affetto e dalla generosità di Carlo?

Adele. — Oh da chi dunque?!

Gilda. — Vedo bene che bisognerà rivelarti il mio segreto. Ma t'ho sempre conosciuta per amica tanto fidata, che non esiterò a dirti tutto. Sappi dunque che tutto questo lusso, che tutta questa eleganza è fatta con danaro mio, tutto mio, proprio mio.

Adele. — Hai dunque avuta qualche grossa eredità?

Gilda. — Ho avuto molto meglio. Ho vinto prima un grosso premio della Lotteria di Verona, ne ho vinto un altro in quella di S. Margherita, e benchè abbia ancora in disparte un bel capitaletto, sto ora, attendendo un terzo premio della ultima Lotteria. Ecco spiegato in poche parole tutto l'arcano!

Adele — Ma è dunque così facile il guadagnare?

Gilda. — Non già che sia facilissimo. Ma chi non tenta certo non vincerà mai nulla; eppoi c'è modo di aiutare la fortuna acquistando il maggior numero possibile di biglietti. Per esempio se con un biglietto dell'Ultima Lotteria, che costa una lira, si può concorrere a premi da un minimo di 50 lire a un massimo di centomila, la probabilità aumentano d'assai acquistando gruppi di 5, di 10, di 50 o di 100 biglietti e si ha il vantaggio di concorrere rispettivamente a premi di L. 250,000, 250,000, 297,500 e 304,500. Ecco di che essere elegantissimi per tutta la vita!

Adele — Quanto ti ringrazio! Tu mi hai aperto un nuovo mondo di speranze, e forse mi hai insegnato il modo di esser felice per l'avvenire. Ti confesso che sarei proprio contenta se potessi aver sempre modo di mutare le mie toilettes; domattina non mancherò d'impiegare tutte le mie economie in tanti bei biglietti dell'Ultima Lotteria.

Preghiamo vivamente quei benevoli associati i quali hanno conti da regolare coll'Amministrazione, a volerlo fare colla maggior sollecitudine.

CRONACA

Consiglio Comunale — Alla seduta di jeri erano presenti 27 consiglieri, essia i sigg. Avogadri, Righini E., Ferraresi, Manfredi, Caroli, Borsari, Giglioli E, Brondi, Novi, Finzi, Venturini, Zeni, Deliliers, Masi, Borsatti, Martinelli, Turbiliero, Grillenzoni, Giglioli R, Pirani, Righini F., Baldassari, Ruffoni, Cavalieri, Pareschi, Zaina, Melli V.

— Letto ed approvato il verbale della seduta di sabato si procedeva subito alla discussione del preventivo 1888, incominciando dal Bilancio speciale del Patrimonio ex gesuitico.

Al cap. 1 « Entrate ordinarie » ed all'art. 2 « Fitti di terreni diversi » lo Ing. Eugenio Righini domanda se si hanno idee di rinnovare le affittanze delle possessioni in Sabbioncello, Fossalta ecc. ed in tal caso raccomanda che l'Amministrazione procuri d'introdurre nei contratti quelle modificazioni che valgano ad assicurare il progressivo miglioramento della coltura. L'Ass. Giglioli risponde

che all'epoca delle scadenze si tenterà l'asta tenendo conto delle fatte raccomandazioni.

— Nessun'altra osservazione essendosi fatta sul capo 2 e 3, l'entrata vien approvata per L. 68,314: 13 così distinte:

Entrate ordinarie L. 64,339: 13
Entrate di giro « 3,985: —

L' 68,314: 13

Al capo 2 « Spese straordinarie » e all'art. 46 « Lavori straordinari a stabili urbani » è preventivata la somma di Lire 2000, delle quali L. 1500 per lavori intrapresi all'Istituto Tecnico. Il cons. Cavalieri fa osservare che, a completamento del Gabinetto di Fisica, occorre l'attuazione di un corridojo per l'importo di L. 500. Loda il Comune per lo zelo addimostrato, ma vorrebbe che l'Amministrazione non si trattenesse dall'ulteriore spesa di L. 500 per corrispondere pienamente alle esigenze del servizio scolastico. Il lavoro di cui fa cenno è indispensabile e dovrebbe eseguirsi subito con istorno di fondi. Propone quindi che all'art. 50 « fondo di riserva » sieno prelevate L. 500 dalle 3575. 84 a favore dell'art. 46 di cui sopra. La Giunta aderisce ed il Consiglio approva all'unanimità la variazione degli stanziamenti.

All'art. 47 l'Ing. Eugenio Righini chiede se sieno sufficienti le 2000 previste per ispese straordinarie in stabili al forese. L'Ass. Giglioli risponde affermativamente dichiarando che a tale oggetto si ha pure una restanza disponibile nell'esercizio decorso.

L'Uscita è approvata, come all'entrata in L. 68,314: 13.

Spese ordinarie	L. 56,453 29
Spese straordinarie	« 4,800 —
Riserva	« 3,075 —
Spese di giro	« 3,985 —
	L. 68,314 13

— Ultimato il Bilancio Ginnasiale s'impegna una discussione vivissima sul modo di procedere all'esame del Bilancio comunale. Il cons. Finzi ritiene esiguo il numero dei colleghi presenti e vorrebbe fosse rinviato l'oggetto al altro giorno. Messa ai voti la sospensiva è respinta. Si dà per letta la relazione della Giunta sul Preventivo 1888. Sulle singole proposte perlano i consiglieri Righini Eugenio, Ferraresi, Finzi, Melli V., Cavalieri, Righini F., Baldassari e gli Ass. Borsatti, Giglioli, Pirani. Riassumere le loro osservazioni e discorsi sarebbe difficile. Gli uni si dichiarano propensi per la diminuzione di spese, piuttostochè per l'aumento di tasse, gli altri, ritenendo problematiche le economie, ravvisano necessario il rimaneggiamento delle imposte. I primi vorrebbero si procedesse alla discussione del bilancio ristretto alle spese obbligatorie ed agli impegni assunti per poi trattare a parte dell'elenco di lavori straordinari che in un tempo più o meno lungo occorrerà eseguire. I secondi invece preferirebbero la discussione simultanea ammettendo colla Giunta che un'Amministrazione adempia al suo ufficio non solo collo spendere peco *ad ogni costo*, ma collo spendere saggiamente. E esclusa in generale la contrattazione di un ingente prestito che importerebbe la gravezza d'interessi non indifferenti; è ammessa invece la graduale attuazione di opere volute dal pubblico interesse. Si riproduce in parte, ma con minor insistenza, la discussione dell'anno passato, essendo, a nostro parere, il progetto attuale meno vago di quello dell'esercizio 1887. Infine è proposto dall'Ing. Righini il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, preso atto della relazione dell'On. Giunta, riconoscendo insuperabili le difficoltà finanziarie derivanti dagli impegni presi e subendo la necessità degli aumenti di tasse, passa in questo senso alla discussione delle singole proposte. »

È approvato con voti 15 favorevoli, 8 contrari e 2 astenuti.

Votarono pel sì.

Ferraresi, Martinelli, Avogadri, Grillenzoni, Righini E., Giglioli R., Giglioli E., Baldassari, Brondi, Ruffoni, Deliliers, Pareschi, Masi, Pirani, Borsatti.

Votarono pel no.

Finzi, Cavalieri, Melli V., Zaina, Borsari, Venturini, Novi, Zeni.

Si astennero dal voto:

Righini F., Turbiglio.

Si erano allontanati dall'aula Caroli, Manfredi.

In breve tempo si passa all'esame dell'entrata del Bilancio Generale, del quale sono approvati tutti gli articoli tenendo sospesi quelli riferibili ai proventi « Dazio della Città e del Forese, tassa sugli esercizi e rivendite, tassa di famiglia, sovrimposta sui terreni e fabbricati ».

Domani seduta.

Salute pubblica — Da informazione dell'ufficio sanitario Municipale apprendiamo lo stato di continuo miglioramento del Govoni di Corlo.

C'è dell'equivoco — Ieri nell'aula del Consiglio Comunale, il cons. Finzi sostenendo la necessità di economie severe sul Bilancio accennò fra le altre a quella principalissima del sussidio all'Università, vantaggioso, consultata purtroppo dalla necessità delle cose e dal decoro stesso degli insegnanti. Il Consigliere Ferraresi troppo vivacemente lo rimbeccò dicendo che non si potrebbe attentare alla eliminazione del sussudio, sanzionato da leggi e Decreti Reali.

Il cons. Ferraresi ha preso qui un grosso abbaglio. Nessuna legge, nessun decreto ha giammai sanzionato il platonismo del Consiglio che su proposta del cons. Ferraresi statuiva il sussidio per il periodo, crediamo, di 25 anni.

E oggi il Consiglio sarebbe padronissimo di revocare la sua deliberazione, che a nulla impegna, senza che potesse essere in guisa alcuna contradetto.

Ciò avvertiamo unicamente per mettere a posto la verità.

Canapuccia di Carmagnola — La Direzione del Comizio agrario avvisa che è aperta la sottoscrizione per l'acquisto di seme canapa di Carmagnola al prezzo di L. 120 al quintale posto alla stazione di Ferrara. La sottoscrizione rimane aperta da oggi a tutto il 15 Ottobre, trascorso il qual termine non si accetteranno più commissioni.

Il fuoco ai fienili — Anche oggi dobbiamo registrare due incendi:

Uno avvenuto in territorio di Migliarino in un fienile di proprietà Ravenna e fratelli Tedeschi in una possessione tenuta in affitto da Gandenzi Torquato. I danni sono raggiuardevoli: L. 4000 per guasti al fabbricato e L. 9800 al Gandenzi per undici capi di bestiami che rimasero asfissiati e per foraggi, canapa ed attrezzi rurali distrutti.

Proprietarii e affittuario erano assicurati.

— L'altro avvenne a Ro. Il fuoco si manifestò in alcune stoppie ed in un cumulo di canapa del bracciante V. Marzoli.

Le fiamme si propagarono al vicino fienile del conte Saracco Giuseppe e alla sottostante bottega del falegname Tebaldi Francesco con un danno complessivo di circa L. 7000.

In usura — Il facchino F. L. costituivasi ai R. Carabinieri di Borgo S. Luca capendosi ricercato per contravvenzione all'ammonizione.

Teatro Tosi Borghi — Il dramma lirico *La Marsigliese* è piaciuto abbastanza, specialmente in alcuni punti, come il finale del 1° atto, che fu bissato e il terzetto del 2° atto. Cantarono da valente artiste e sono state applauditissime le signorine *Cocoletti* (Lilly), e *Colina* (Maddalena). Benissimo la *Evangelisti* (Marchesa), l'*Acconci* (Rouget de l'Isle), il *Rotti* (Renard); comicissimo l'*Evangelisti* truccato da S. Martin, il quale dovette ripetere la sua *aria* nell'atto 1°.

Questa sera benefiziata del sig. Paolo Balsimelli, maestro direttore e concertatore. A lui indirizziamo i più sinceri elogi per l'abilità che ha dimostrata nell'allestire spettacoli nuovi, quasi ogni sera. Si rappresenterà l'operetta replicata: *Il Babbeo e l'Intrigante.* È la recita d'addio che la compagnia dà al pubblico ferrarese; e questo non mancherà di accorrere a salutarla numeroso come ha sempre fatto durante il breve corso di rappresentazioni. Speriamo poi che fra non molto la compagnia Scalvini, pianterà di nuovo le sue tende fra noi e ci farà gustare molte altre di quelle operette primarie che questa volta, stante il numero troppo esiguo di rappresentazioni, non ci ha potuto allestire. Dunque non addio, ma arrivederci

Col primo Ottobre la Compagnia drammatica diretta dal cav. Pietriboni darà un regolare corso di rappresentazioni. *rc.*

Panattieri e Macellai. — A norma del pubblico, riproduciamo l'elenco dei Panattieri e Macellai che hanno protratta la chiusura del loro Esercizj nel mese di Ottobre.

Panattieri: (fino alla mezzanotte)

Accorsi Malvina, Corso Porta S. Pietro n. 9, dal 1 alli 7.

Lattuga Guglielmo, via Borgoleoni n. 10, dal 8 al 15.

Sabbioni Francesco, via S. Romano n. 108 dal 16 al 22.

Oliva Marcellino, Piazza Castello n. 10 dal 23 al 31.

Macellai: (fino all'ave maria).

Berlocci Davide, via Mazzini n. 74 dal 1 al 7.

Bertocchi Ruffo, via Sarsceno n. 77 dal 8 al 15.

Bovi Emilia, Piazza Mercato n. 44 dal 16 al 22.

Manzoli Giovanni, via Garibaldi n. 87 dal 23 al 31.

STATO CIVILE e TELEGRAMMI

Vedi quarta pagina.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 28 Settembre

Altez. barometrica med.	Temperatura
a 0° media 750 4	Minima 7° 5 c.
« al mare 752 4	Massima 18° 0 c.
Umid. relat. med. 76	Media 12° 1 c.

Stato prevalente dell'atmosfera: quasi nuvoso

Venti dominanti ESE.ENE

Altezza dell'acqua caduta mm. 0 4

29 Settembre — temp.° minima 10° 8

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

29 Settembre — ore 11 min. 53 sec. 42

Napoli, 5 luglio 1885.

Sigg. Scorr e Bowsr

Avendo ricevuto un saggio di *Emulsione Scott*, l'ho amministrata ad alcuni bambini *linfatici* e ad altri affetti già da *Scrofolosi*, sofferendo ivo qualunque altra cura *farmaceutica*. Dopo qualche mese riveduti quei piccoli malati, li trovai migliorati assai talchè mi convinsi della reale virtù profilattica e curativa che insieme ad opportune condizioni dietetiche spiega in tali casi la detta Emulsione Scott. D'allora in poi la prescrivo molto spesso nella mia pratica pediatrica e me ne devo sempre soddisfatto.

Prof. DOMENICO cav. FRANCO
specialista per le malattie dei bambini

COMUNE
DI
S. GIOVANNI A TEDUCCIO
(Provincia di Napoli)

EMISSIONE
di N. 778 Obbligazioni al portatore
GARANTITE
con delegazione sull'imposta fondiaria
UNICO PRESTITO DEL COMUNE

Le Obbligazioni sono da L. 500 fruttifere L. 252. 50 l'anno pagabili

semestralmente al 1° Maggio e 1.° Novembre e rimborsabili alla pari entro 50 anni

Interessi e Rimb. esenti da qualsiasi tassa e ritenuta

sono pagabili a S. GIOVANNI, ROMA, NAPOLI, MILANO, TORINO, FIRENZE, GENOVA, VENEZIA, BOLOGNA, BRESCIA, VERONA, e LUGANO.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 27, 28, 29 e 30 Settembre.

Prezzo di emissione per ogni obbligazione con godimento dal 27 Settembre 1887.

Lire 455 — che si riducono a sole L. 453

pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscrizione dal 27 al 30 Settembre 1887.
» 100. — al riparto
» 150. — al 15 Ottobre 1887
L. 153. — al 25 Ott. 1887.
» 153. — meno » 2. — interessi del 27 Settembre al 31 Ottob. 1887 che si computano come contante.

Totale L. 453. —

Le Delegazioni liberate per intero alla sottoscrizione avranno la preferenza in caso di riduzione.

GARANZIE E VANTAGGI

S. Giovanni a Teduccio è il sobborgo industriale di Napoli.

Non solo floriscono antiche industrie, ma i grandi Opifici che per le vicinanze di Napoli ora vanno a sorgere, cercano tutti di porre la loro sede a San Giovanni.

La situazione delle finanze del Comune sta in armonia a questi fatti, e certo si avantaggerà sempre più.

Queste condizioni generali, rendono più che sicura qualsiasi operazione finanziaria con S. Giovanni. — Nondimeno un maggiore e speciale garanzia dell'attuale emissione, e così a garanzia del servizio degli interessi ed amortamento dei Titoli, il Comune ha ceduto ed assegnato il prodotto della sovraimposta fondiaria.

Non si può concepire maggiore sicurezza della puntualità del servizio di quella che deriva da questo fatto.

Alla assoluta sicurezza va congiunta l'utile, giacchè le delegazioni di S. Giovanni a Teduccio acquistate al prezzo d'emissione fruttano da più del 5 $\frac{1}{2}$.

La Sottoscrizione Pubblica

è aperta nei giorni 27, 28, 29 e 30 Settembre 1887 in S. GIOVANNI presso la Cassa Municipale.

» GENOVA » la Banca di Genova.
» TORINO » la Banca Subalpina e di Milano
» » U. Geisser e E. Sacchieri.
» NAPOLI » la Società di Credito Meridionale.
» MILANO » Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe 4.
» LUGANO » la Banca della Svizzera Italiana.
» FERRARA » la Banca dell'Emilia e A. V. FINZI e C.

AVVISO

Dovendo il sottoscritto assentarsi da Ferrara, per qualche tempo, ha il piacere di annunziare alla sua clientela ed agli Istituti pubblici e privati, che dietro accordo, ha nominato come suo successore il signor Cesare Bonifanti M.° Chirurgo Dentista, domiciliato in Ferrara, Via Cortevecchia (già Orefici) N. 3 casa Pasetti.

In fede

Ferrara li 27 Settembre 87.

Burnazzi Luigi
Chirurgo-Meccanico-Dentista.

AVVISO

L'arciconfraternita del Corpus Domini in Ferrara con Decreto di questo Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia Giustizia e Culti in data 1° Luglio corrente anno, venne autorizzata a vendere per partito privato l'antica Chiesa di San Martino in Ferrara con annesso ed Orticello. Le norme per detta vendita sono depositate presso l'avvocato Alessandro Pasetti Ferrara via Cortevecchia n. 3. Chi volesse accudire all'acquisto potrà prendere cognizione di dette norme da oggi fino alli 15 Ottobre prossimo in ciascun giorno dalle otto ant. all'1ª pomeridiana.

Non più insonnia

sì di bambini che di adulti, nonchè tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue mediante i *Confetti Costanzi.* *(Vedi in 4.ª pagina)*

Acetoaromatico da toilette

Bouquet di Venezia

della Farmacia Reale Zampironi - Venezia.
(Vedi avviso in quarta pagina)

AVVISO

Nel palazzo Bevilacqua in Piazza Ariostea si affittano

Un appartamento prospiciente la detta Piazza, anche con stalla.

Altro appartamento di tre camere, ammobigliato, pure con stalla.

APPARTAMENTI D'AFFITTARE

Corso Vittorio Emanuele N. 35

Rivolgersi alla portinaia

Grano da seme Rieti

delle tenute Terria e Boalecchia nella vallata di Rieti: per campioni e trattative rivolgersi all'Amministrazione dei signori Conti Vincenti in Rieti, oppure al sig. dott. Angelo Stanzani in Ferrara Via Borgoleoni N. 59.

FRUMENTO DA SEMINA

Rieti originario e 1ª riproduzione

NOÈ E SCHOLEY

Per informazioni e campioni rivolgersi all'Agenzia Agricola

A. NOTARI e C. di Bologna

rappresentati nella Provincia di Ferrara dalla Ditta FERRANTI E C.

Via Podestà 15, presso il Teatro Bonacossi, in Ferrara.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 26 Settembre 1887.

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Mutari Francesco, calzolaio, celibe, con Campi Carolina, donna di casa nubile.

MORTI — Cheisler Efrem fu Ottaviano, celibe, di Ferrara, d'anni 75, ingegnere — Bertolani Bettrone fu Niccolò, ved. Benegatti, di Ferrara d'anni 87, giornaliero — Visentini Barbara fu Vincenzo, ved. Perrenese di Ragnolo, d'anni 54, giornaliera — Stanzi Malvina fu Francesco, in Ferri, di Ferrara, d'anni 45, sarta.

Minori agli anni uno — N. 1.

27 Settembre

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Ungarelli Carlo fu Angelo, vedovo di Ferrara, di anni 84, giornaliero — Dionisi Alfredo di Celeste, celibe, di Ferrara, d'anni 21, militare — Celada Cleonice di Giuseppe di Ferrara d'anni 1 e mesi 4.

Minori agli anni uno N. 3.

28 Settembre

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 3 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Frignani Giovanna fu Pietro, nubile, di Ferrara, d'anni 71, domestica — Pavanelli Augusto di Giuseppe, di Ferrara d'anni 1 e mesi 10.

Minori agli anni uno N. 2.

Telegrammi Stefani

Venezia 28 — Il principe di Germania e due figlie e il seguito sono arrivati. Discesero all'*Hôtel Europe*.

Manchester 28 — Il corrispondente da Londra al *Manchester Guardian* segnala la voce che corre nei circoli diplomatici delle relazioni di amicizia che stabilirebbero fra l'Inghilterra e la Russia. Si parla anzi di un matrimonio fra due membri delle famiglie sovrane di Russia e d'Inghilterra.

Londra 28 — Il *Times*, parlando dei negoziati per definire la zona di neutralità ai due lati del canale di Suez pubblica sotto la protezione, della forza militare ed internazionale, ha motivi di credere che il governo inglese tratterà tali pianti colla massima riserva. Il *Times* opina che tale commissione è inaccettabile e costituirebbe uno Stato nello Stato e la forza militare ed internazionale sarebbe inutile. Basterebbe impedire lungo il canale le opere di fortificazioni e la riunione delle truppe.

Parigi 28. — Stamane sono arrivati Luzzatti, Ellena e Branca. Oggi o domani avranno un primo colloquio col ministro Rouvier che dirigerà egli stesso i negoziati.

Berlino 28 — La *Norddeutsche* dice: È constatato ufficialmente che i colpi di fuoco partirono dal territorio tedesco contro nomini supposti contrabbandieri di caccia e che due uomini furono colpiti sul territorio tedesco. La *Norddeutsche* lamenta il triste incidente soggiungendo che bisogna attendere il risultato dell'inchiesta giudiziaria per sapere se l'impiegato tedesco è colpevole o se agì precipitosamente.

Cabouil 28. — Miralampadah e tre altri partigiani di Ayoubkan sono sul territorio di Iaushedi. Ayoubkhan fugge verso il territorio turcomanno.

Madrid 27. — La reggente è arrivata stasera con tutta la famiglia reale: è stata accolta da un'ovazione spontanea ed entusiastica che durò dalla stazione al palazzo.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(*Tipografia Bresciani*)

Collegio-Convitto Comunale
DIESTE
(Provincia di Padova)

Questo Istituto ha sede in un vasto e salubrissimo fabbricato comunale, provveduto di ampi cortili e riservato esclusivamente all'uso del Convitto e delle scuole di questo annesse.

Gli insegnamenti impartiti ai Convittori sono:

A) Delle Scuole Elementari ai soli convittori esclusivamente dell'Istituto.

B) Delle Scuole Ginnasiali e tecniche pareggiate alle governative per tutti gli effetti di Legge, annesse al Collegio Convitto e comuni cogli alunni esterni.

C) Dei tre corsi speciali di ammissione alla R. Scuola militare di Fanteria e Cavalleria ed alla R. Accademia militare, di conformità ai programmi stabiliti dal Ministero della Guerra.

La retta è di L. 500 per tutto l'anno scolastico ed gli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, di L. 600 per quelli del 1° corso della Scuola militare, di L. 650 pel II° corso, e di L. 720 per il III°.

Nella retta sono comprese le tasse scolastiche, gli oggetti di cancelleria, la pulizia e stiratura della biancheria, le piccole riparazioni ai vestiti ed alle calzature, il taglio dei capelli, i bagni, e la cura medica fino al 5° giorno di malattia.

Il Rettore dell'Istituto fornirà ulteriori informazioni e spedirà il programma dietro domanda.

EMULSIONE
DI
SCOTT
d'Olio Puro di
FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce il Tosse e Rafredori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli - Sig* Paganini Villani e C. *Milano, Napoli, Bari.*

ISTITUTO CONVITTO
MACCHIAVELLI
FIRENZE - Via Piazzola, N. 8 - FIRENZE

Convitto, mezzo Convitto, alunni esterni

In questo Istituto che anche quest'anno ha dato i migliori resultati per l'ammissione alla R. Scuola militare di Modena e per le altre scuole, si riprenderanno coi 1 ottobre i corsi regolari di preparazione ai Collegi Militari di Modena, Accademia di Torino, Navale ecc., non che i corsi elementari, tecnici ginnasiali, liceali e per tutte le carriere civili e militari.

Si danno inoltre lezioni di lingua francese, inglese tedesca e di musica.

Gli insegnanti sono tutti abilitati e scelti tra i più valenti della nostra città.

Il Collegio ha vasto giardino e risiede a piè della colline Fiesolane in posizione amenissima salubberrima ciò che occorre appunto ed è utile ai giovani studiosi per rinvigorire il corpo e la mente.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
Aperti da Giugno a Settembre
Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare — **Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.** — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.
Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai sigg. Farmacisti e depositi annunciati.

Pei giovani studiosi e per le signorine amanti della letteratura.

LEZIONI e TEMI
DI
Edmo Penolazzi
Tipografia Taddei, Ferrara — L. 2.

DEPOSITO DI PIANOFORTI
presso CAMILLO GROSSI
Via Palestro, Palazzo conte Masi
Si fanno contratti di rendita, cambio e noleggio a prezzi convenienti.

ACETO AROMATICO DA TOILETTE
(Vinaigre hygiénique)
della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze, toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l'alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell'acqua per lavarsi il viso le mani, e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. 1. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA
della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

Si Lingue straniere imparate senza maestro!!

IL POLIGLOTTA
Manuale per l'insegnamento rapido, simultaneo, SENZA MAESTRO
delle lingue
FRANCESE, INGLESE, TEDESCA, SPAGNUOLA, PORTOGHESE, OLANDESE, DANESE E SVEDESE

UNICO MANUALE nel suo genere in ITALIA

Un fascicolo tutte le settimane

246 PREMI da 20 Lire ognuno ai sottoscrittori

con la pronuncia figurata e la chiave dei temi

Sottoscrizione al corso 1887 (12 mesi) L. 10, anticipate.

Premi al Sottoscrittori

Ogni settimana verranno distribuiti **otto premi** di L. 20 ognuno, uno per ciascuna lingua, a coloro che manderanno le più corrette risoluzioni dei temi.

DONO GRATUITO

Tutti i fascicoli già usciti del Poliglotta nel 1886. a cominciare dal primo.

Dirigere lettere e vaglia
al **Poliglotta**, *Via Cesare da Sesto*, 11 - MILANO

Non più insonnia

Sì di bambini che di adulti nonchè tutte le malattie provenienti da vizio ed indebolimento del sangue mediante i *Confetti Vegeto-ferruginosi Costanzi*, i soli eccezionalmente energici ed impareggiabili in ogni stagione dell'anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne anemiche, la vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scheratite scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Grandule, Spine vertebrose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile ecc. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti d'ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi 38 e metà in Napoli presso l'inventore Prof. A. Costanzi, Via Mergellina N. 6 e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo della scatola da 50 Confetti atti allo stomaco anche il più delicato, L. 3. 60 con dettagliata istruzione — Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Droghierie del regno.

Si domandi a scanso d'equivoci: Confetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando recisamente ogni scatola non munita di una etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'autore.

Unico deposito in FERRARA presso la Farmacia NAVARRA FILIPPO che ne fa spedizione nel regno per pacco postale mediante aumento di cent. 50.

ISTITUTO
L'EDUCAZIONE NAZIONALE
Firenze, Via de' Cartelloni, Palazzo Sermolli

Scuola completa di commercio e di banco per le esercitazioni pratiche degli alunni.
Convitto e Scuole per gli alunni esterni.

Questo è il SOLO ISTITUTO, che per la pratica commerciale tenga l'amministrazione di aziende pubbliche. Alla scuola completa di commercio è unito l'**insegnamento classico** e la **Scuola preparatoria ai Collegi militari** — I programmi si spediscono *gratis* ai richiedenti.

ARGENTERIA CHRISTOFLE
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878 — GRAN PREMIO — ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1878
Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata — Il SOLO aggiudicato all'Oreficeria argentata

IL SOLO FABBRICANTE
dell'Argenteria Christofle
È LA CASA CHRISTOFLE E CIE DI PARIGI

LA MARCA DI FABBRICA

POSATE CHRISTOFLE
ARGENTATE SU METALLO BIANCO

Tutti gli oggetti dell'Argenteria Christofle devono portare la di contro marca di fabbrica ed il nome CHRISTOFLE per esteso.

CHRISTOFLE & Cie a Parigi.